

**LO SPECCHIO DELL'AZIENDA
CONTATORE**

del Mese dell'Anno

INCIDENTI STRADALI	0	6
GIORNI DI MALATTIA	45	192
GIORNI DI INFORTUNIO	22	96
ORE CIG	0	0
ORE LAVORATE	10169	47949

**INFORTUNI
DEL MESE**

-01/11 Mentre caricava il camion scivolava perdendo l'equilibrio, cadendo al suolo.

**MANCATI INFORTUNI
DEL MESE**

- 01/11 Mentre si effettuava la piombatura del palo, con gru, lo stesso non innestato bene ed a causa di una errata manovra si è spezzato ed una parte è caduta sull'impianto fotovoltaico, provocando la rottura di alcuni pannelli.

L'ANGOLO DELLA SATIRA

Un uomo, dopo aver perso il lavoro, convince la moglie a prostituirsi. Alla fine del primo giorno di "lavoro" le chiede "quanto hai guadagnato cara?" "settantuno euro" e il marito "dai, come prima volta, va bene. Ma si può sapere chi ti ha dato un euro?" "tutti e settantuno, caro!"

LIETI EVENTI

- 24-GIUGNO Auguri di buon compleanno a SERRAVENTO GIOVANNI
- 25-GIUGNO Auguri di buon compleanno a VELLUTI FABIO
- 03-LUGLIO Auguri di buon compleanno a PULIAFITO GABRIELE
- 04-LUGLIO Auguri di buon compleanno a BOSCO PASQUALE
- 05-LUGLIO Auguri di buon compleanno a PERGOLA DOMENICO
- 07-LUGLIO Auguri di buon compleanno a SERPIETRI MAURIZIO
- 10-LUGLIO Auguri di buon compleanno a GIRELLA MARCELLO

MEG IMPIANTI S.R.L.

Via Crespina, 24 - 00146 ROMA
tel. 0655282097 - fax 065501971
info@megimpianti.it

ENEL.SI - ROMA tel. 0655590700

ENEL.SI - FRASCATI tel. 0694298071

Storia dell'energia elettrica

I «pali della luce» sono ormai parte integrante del paesaggio, premere un interruttore per accendere la luce è un gesto così automatico che è molto più facile ricordare le volte in cui, per un blackout improvviso, non è stato possibile compierlo. L'elettricità è data per scontata, a casa come al lavoro. Eppure, basta fare un piccolo esperimento: cominciare a escludere mentalmente dalla propria vita gli apparecchi che richiedono l'impiego di energia elettrica. Via le lampadine, la tv, i computer, gli elettrodomestici tutti, dalla lavatrice allo stereo. E poi gli ascensori, i citofoni, la metropolitana, i tram, l'illuminazione pubblica, i macchinari che hanno rivoluzionato i meccanismi di produzione e il lavoro nelle fabbriche... Un incubo? Beh, si tornerebbe semplicemente al secolo scorso. A un'Italia legata a un'economia contadina che per far funzionare i macchinari installati nelle filande e nelle officine sfruttava in modo rudimentale l'antica risorsa di torrenti e salti d'acqua. L'«elettricità» come disciplina di studio aveva poco più di due secoli. Fu il medico e fisico inglese **William Gilbert**, attorno al 1600, a iniziare studi sperimentali sul magnetismo e a coniare il vocabolo, «elettricità», dal nome greco dell'ambra, *elektron*, rendendo così omaggio ai primi che avevano osservato e registrato un fenomeno elettrico in natura: la proprietà dell'ambra di attirare corpuscoli se sfregata con un panno. Il resto è storia e, in gran parte, storia italiana grazie alle scoperte di due scienziati in polemica fra loro, il bolognese **Luigi Galvani** e il comasco **Alessandro Volta**. Il primo, studiando le rane con metodi che gli antivivezionisti non gradirebbero affatto, scoprì che, scorticate, mantenevano la capacità di contrarre gli arti inferiori se i centri nervosi venivano stimolati e ne dedusse che gli esseri viventi possedessero un'intrinseca elettricità; il secondo corresse il tiro, dimostrando che l'elettricità poteva nascere dal contatto fra due metalli diversi. Tra i nomi degli scienziati che contribuirono con i loro studi e i loro esperimenti a farla uscire da quell'ambito, non bisogna dimenticare un altro italiano, **Antonio Pacinotti**, il fisico pisano che perfezionando il lavoro del chimico e fisico inglese **Michael Faraday**, scopritore del fenomeno dell'induzione elettromagnetica, fondamentale per la realizzazione di generatori e motori elettrici, ideò e costruì (ma non brevettò) il prototipo della dinamo, un generatore a corrente continua. L'ingegner **Gaulard**, aveva presentato per la prima volta, all'Esposizione Universale di Torino, il trasformatore elettrico che, insieme alla scoperta del campo magnetico rotante fatta da **Galileo Ferraris**, fu il passo successivo nello sviluppo della **corrente elettrica alternata**, indispensabile per trasportare l'energia prodotta a grande distanza e far così diventare la nuova risorsa forza motrice per le fabbriche e per i trasporti. Nel 1905 l'Italia è la prima nazione europea per potenza idroelettrica installata, nel 1912 registra il primato europeo per la lunghezza delle linee ferroviarie elettrificate.

La data di nascita dell'**Enel** l'Ente nazionale per l'energia elettrica che per generazioni di italiani è stato ed è sinonimo di elettricità, è il dicembre 1962. La nazionalizzazione si propone di porre un freno agli oligopoli privati, che creano dislivelli da regione a regione e contribuiscono a frenare l'economia. Il boom economico promette frigoriferi e lavatrici a tutti, o quasi, la tv diventa il nuovo fulcro della vita familiare e sociale. Ed «elettrificare» è più che mai la parola d'ordine. Ora, trent'anni dopo, metabolizzata la crisi petrolifera del '73 e registrato il rifiuto del nucleare del 1986, andiamo a recuperare gli elettrodomestici che avevamo idealmente accantonato, e facciamo il punto. L'elettrificazione è compiuta. La storia finisce qui? Non è detto. **Come spesso capita, anzi, potrebbe tornare, in un certo senso, su stessa, verso una nuova epoca pionieristica.** In campo economico il nuovo corso indica la via della privatizzazione; in campo scientifico le sfide per il futuro ora sono la ricerca di fonti energetiche alternative, antiche, come l'acqua, il vento e il sole. E se in ogni casa oggi è comune avere le prese per la corrente, presto le fibre ottiche potrebbero diventare altrettanto usuali. La nuova parola d'ordine? Cablare.

GLI SCATTI DEL MESE



NUOVO SPOGLIATOIO DI VIA CRESPIA.



NUOVO CARRELLO ELEVATORE

AVVISO UFFICIO PERSONALE



La Meg Impianti srl ha dato inizio alla consegna dei nuovi caschi protettivi giallo aventi la visiera protettiva. L'investimento è un segnale di come la società tiene alla sicurezza ma soprattutto cerca di dare maggiore sicurezza ai propri dipendenti.

Pertanto si raccomanda i dipendenti dei settori (riguarda le attività sottotensione) che hanno ricevuto il nuovo elmo di indossarlo secondo le vigenti normative, e si obbliga a riconsegnare all'ufficio personale i vecchi caschi protettivi per evitare il continuo utilizzo da parte di quel personale un po' incosciente.

Grazie.



LA REPERIBILITA' DI GIUGNO 2011

MEG IMPIANTI S.R.L. ROMA	GIUGNO 2011								GIUGNO 2011								LUGLIO 2011								LUGLIO 2011															
	13 - 19 giu 2011								20 - 26 giu 2011								27giu - 03 lug 2011								04 - 10 lug 2011								11 -17 lug 2011							
	l	m	ml	g	v	s	d		l	m	ml	g	v	s	d		l	m	ml	g	v	s	d		l	m	ml	g	v	s	d		l	m	ml	g	v	s	d	
SQUADRE	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17					
AGLITTI L.																																								
1 SERPIETRI R.																																								
CARISSIMI G.																																								
MARGIOTTI D.																																								
2 PORATTO D.																																								
TRUGLIA N.																																								
SFIRLA C.																																								
3 PIZZICANNELLA F.																																								
PIZZICANNELLA G.																																								
D'ACHILLE G.																																								
4 DE CUBELLIS MAR.																																								
SERPIETRI M.																																								
KHYMYAK I.																																								
PALOMBO A.																																								
5 PALOMBO M.																																								
DE PETRILLO R.																																								
COMPAGNONI M.																																								
6 CHIARELLO F.																																								
BOSCO PASQUALE																																								
PLEBANI G.																																								
7 PUSCEDDU E.P.																																								
CICCHINELLI A.																																								
MECONI A.																																								
8 TORA DANIELE																																								
TOBIA M.																																								
LANNA MARILDO																																								
LANNA ENDRIO																																								
FRANZIL FABIO																																								
CUCCO GIANLUCA																																								